

Proponente: 91.A
Proposta: 2022/131
del 16/02/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 287
del 21/02/2022

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DELLA BIBLIOTECA PANIZZI NEI QUALI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E DEI PREPOSTI AL CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI DIVIETI DI LEGGE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DELLA BIBLIOTECA PANIZZI NEI QUALI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E DEI PREPOSTI AL CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI DIVIETI DI LEGGE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale in data 30/01/2020, n. 20 I.D., è stata approvata la Struttura Organizzativa dell'Ente, modificata con Delibera di Giunta del 22./10/2020 n. 156 I.D.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2020 è stata approvata la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con atto del Sindaco PG n. 210276 del 30/09/2021 è stato conferito alla D.ssa Valentina Galloni l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio "Servizi Culturali" con decorrenza dal 1° ottobre 2021 fino alla scadenza del contratto.
- con atto del Sindaco PG 212148 del 04/10/2021 è stato conferito alla D.ssa Valentina Galloni l'incarico di Coordinatore del trattamento dei dati personali per le funzioni dirigenziali afferenti al Servizio Servizi Culturali.

Considerato che:

- con legge 11 novembre 1975, n. 584 veniva introdotto il divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 venivano forniti criteri per l'individuazione dei locali in cui si applica il divieto, tra i quali:
 - 3a) (...) tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione e dalle aziende pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività, sempre che si tratti – in entrambi i casi – di locali che in ragione di tali funzioni sono aperti al pubblico;
 - 3b) per locale "aperto al pubblico" s'intende quello al quale la generalità degli amministrati e degli utenti accede, senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti";
- con la suddetta direttiva si prevedevano altresì i seguenti adempimenti:
 - 4a) nei locali nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto stesso nonché l'indicazione della relativa norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni;
 - 4b) i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio individueranno in ciascuna di esse uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzazioni e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689";
- con circolare n. 4 del 28 marzo 2001 del Ministro della Sanità venivano date ulteriori interpretazioni ed applicazioni delle leggi vigenti in materia di fumo, tra le quali si stabiliva che "I dirigenti preposti alle strutture amministrative e di

servizio ovvero il responsabile della struttura privata, sono tenuti ad individuare, con atto formale, i locali della struttura cui sovrintendono, dove, ai sensi dei criteri prima citati, devono essere apposti i cartelli di divieto.”;

- l'art. 52 della legge 28.12.2001, n.448 ha rideterminato le sanzioni amministrative;

Richiamata la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e la circolare 17 dicembre 2004 del Ministro della Salute recante indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori" della precitata legge n. 3/2003;

Ritenuto doversi provvedere in merito, sulla base della sopracitata normativa;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/00, e in particolare l'art. 107, 3° comma;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art.11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- il divieto di fumare in tutti i locali della Biblioteca Panizzi ubicati in Via Farini 3, comprese le sedi periferiche decentrate, nonché sui mezzi a disposizione, precisando che i locali sono costituiti da ingressi, atri, corridoi, scale, sale riunioni, servizi igienici, spazi ristoro, locali tecnici, di servizio, archivi, depositi e tutti gli uffici.
- di individuare quali preposti alla vigilanza nella Biblioteca Panizzi, le seguenti figure:
 - il Dirigente del Servizio Servizi Culturali, attualmente individuato nella sottoscritta, Valentina Galloni
 - il Responsabile della UOC gestione biblioteche (PO), Alberto Ferraboschi
 - il funzionario reti e servizi bibliotecari, Chiara Maria Panizzi
- di individuare inoltre quali preposti alla vigilanza nelle sedi decentrate le seguenti figure:
 - il responsabile/bibliotecario della sede decentrata di Santa Croce (Anna Pelli);
 - il responsabile/bibliotecario della sede decentrata di San Pellegrino (Monica Gilli);
 - il responsabile/bibliotecario della sede decentrata di Rosta Nuova (Graziano Montanini);

- il responsabile/bibliotecario della sede decentrata di Ospizio (Luca Melegari);
- il responsabile del Polo Archivistico (Massimo Storchi)

- di dare atto che i nominativi saranno indicati nei cartelli riportanti il divieto di fumo, in base alle persone corrispondenti alle figure rispettivamente sopra individuate, tempo per tempo, nell'organigramma dell'Ente;

- di apporre conseguentemente i cartelli "VIETATO FUMARE" nei locali della biblioteca Panizzi e sue decentrate con l'indicazione dei nominativi che attualmente corrispondono alle predette figure, dando atto che il Dirigente del Servizio Servizi Culturali provvederà al loro adeguamento ogni qual volta sarà necessario, sulla base delle modifiche nell'organigramma dell'Ente, senza la necessità di approvare un nuovo provvedimento dirigenziale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"SERVIZI CULTURALI"
Dr.ssa Valentina Galloni**

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.